

Delibera Commissariale

Ufficio del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale "Borsacchio"

Numero 02-2016	Data 02-03-2016	Oggetto: Adesione della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio" ad AdriaPAN rete delle Aree Protette Adriatiche
--------------------------	--------------------	---

In esito alla Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n.1080 del 22 dicembre 2015 ad oggetto: "*Commissariamento della Riserva naturale regionale "Borsacchio" ai sensi dell'art.21 L.R. n.38/96*" che nomina il sottoscritto quale Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Guidata del Borsacchio, conferendo il mandato commissariale fino alla data del 22 dicembre 2017, «*allo scopo di verificare lo stato di attuazione e la realizzazione delle finalità di cui ai commi 3, 5, 6, 9, 10 e 12 dell'art.69 della L.R. 6/2015 istitutiva della Riserva*»,

Viste e richiamate le norme di riferimento:

- Legge 6 dicembre 1993, n.394 "*Legge Quadro sulle aree protette*";
- Legge 21 giugno 1996, n.38 "*Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa*";
- Legge Regione Abruzzo 8 febbraio 2005, n.6 istitutiva della Riserva Naturale del Borsacchio all'art.69 come modificata dalle Leggi Regionali n.33/2005, 27/2006, 11/2006, 34/2007, 29/2012 e da ultima, con la rivisitazione dei confini Legge Regionale 26 giugno 2012, n.29.
- Elenco ufficiale delle aree protette (EUAP), 6° Aggiornamento approvato il 27 aprile 2010 pubblicato in Supplemento ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010, che riporta la Riserva Naturale del Borsacchio iscritta al n.340-EUAP1202.

Richiamata la notifica della nomina a Commissario Straordinario inviata dalla Regione Abruzzo con nota n.RA/21124-DPH004 del 29 gennaio 2016 ed il riscontro fornito con nota n.496 del 24 febbraio 2016, di accettazione dell'incarico in qualità di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, giusta decisione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione del 3 novembre 2015, in forza, anche, del protocollo d'intesa siglato tra Consorzio e Comune di Roseto degli Abruzzi in data 27 ottobre 2012.

Vista la precedente Deliberazione Commissariale n.01 del 1 marzo 2016 di "Avvio delle Attività" nell'ambito della quale si è deciso per gli adempimenti indispensabili al funzionamento dell'Ufficio del Commissario e nell'ambito della quale si è disposto che:

- Recapito ufficiale dell'Ufficio del Commissario della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio", sono gli uffici operativi del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano siti in Villa Filiani, via D'Annunzio 90- 64025 Pineto.
- Per le comunicazioni ufficiali in entrata ed uscita dall'Ufficio del Commissario funzionerà lo stesso Protocollo del Consorzio, collegando tali numeri di protocollo ad una specifica posizione all'interno dell'Archivio dello stesso Consorzio.
- La email ufficiale è appositamente creata su fornitore gratuito, all'indirizzo seguente "commissarioborsacchio@gmail.com",
- Per la pubblicazione degli atti, delle informazioni e delle notizie utili è utilizzato come sito web, reperito in forma gratuita, il dominio esistente "Borsacchio.blogspot.it".



Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



- Come logo della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio" è adottata la graficizzazione della specie protetta dell'uccello Frattino (*Charadrius alexandrinus*), realizzata dall'Arch. Andrea Cingoli di Roseto degli Abruzzi che ne ha dato disponibilità.

Considerato al "World Summit" per lo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg nel 2002 e al "Marine Summit" di Washington del 2007, l'IUCN indicò le reti tra aree protette come un sistema utile a migliorare la resilienza degli ecosistemi. «Le reti possono contribuire allo sviluppo sostenibile, promuovendo la gestione integrata marina e costiera attraverso tre funzioni e benefici collegati: A- **Ecologico**: un network può aiutare a mantenere il funzionamento degli ecosistemi marini comprendendo le scale temporali e spaziali dei sistemi ecologici. B- **Sociale**: un network può aiutare a risolvere e gestire i conflitti sull'uso delle risorse naturali. C- **Economico**: un network può facilitare l'uso efficiente delle risorse» e che nel più recente incontro tenutosi in Giappone in cui sono stati fissati gli obiettivi per il 2020, chiamati i "Target di AICHP" i network di Aree Protette sono divenute uno strumento prioritario di lavoro.

Visto che nel 2008, su iniziativa delle AMP di Miramare (Trieste) e Torre del Cerrano (Pineto-Silvi, TE), si è sviluppata nella sub-regione del Mar Adriatico, secondo quanto riportato nell'atto costitutivo, la "Carta di Cerrano", una rete di aree protette identificata con il nome di **AdriaPAN**- *Adriatic Protected Areas Network* e formalizzata con la firma della "Carta di Cerrano" a Rosolina, nel Parco del Delta del Po, il 26 settembre 2008.

Preso atto che l'obiettivo principale del network sta nel facilitare i contatti tra aree protette, in modo da portarne al massimo l'efficacia gestionale e la capacità progettuale in partenariato e che **AdriaPAN** è un network in crescita con un gran potenziale per fare sistema e cooperare in materia di protezione ambientale e sviluppo sostenibile. con oltre 40 aree protette di tutti i paesi bagnati dall'Adriatico che ne fanno parte e più di 30 organizzazioni associate (istituzioni, NGO, Imprese, etc.).

Considerato che **AdriaPAN** è stata riconosciuta a livello internazionale nel 2008 grazie ad un evento promosso dal MedPAN, alla Conferenza mondiale volta alla conservazione della natura organizzata dall'IUCN (*IV World Conservation Conference-International Union for Conservation of Nature*) e che nel 2010 il network fu riconosciuto anche dal Senior Committee dello AII (*Adriatic and Ionian Initiative*), organizzazione internazionale coordinata dai Ministri degli Esteri dei Paesi adriatici (Albania, Bosnia Herzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia).

Richiamata la Strategia dell'Unione Europea per la Macroregione adriatica e ionica (EUSAIR), resa pubblica nel giugno del 2014, in cui la rete delle aree protette **AdriaPAN** è entrata come una delle azioni indicative nella misura indirizzata alla tutela dell'Ambiente e della Biodiversità nell'ambito del Piano di Azione pubblicato tra gli "Official documents" della Commissione Europea.

Visto che l'adesione al network è libera e gratuita, e che l'unico requisito richiesto sta nel sottoscrivere ufficialmente la "Carta di Cerrano", rispettandone i principi e gli obiettivi, e che l'adesione consente di essere informati delle attività in corso e poter prendere parte alle progettazioni congiunte che nella rete vengono costantemente predisposte.

Richiamata la normativa degli Enti Pubblici, il Testo Unico Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 e la Legge 7 agosto 1990, n.241 ed in particolare l'art.15 che recita: «le



Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune».

**Per le motivazioni espresse secondo quanto sopra riportato
DELIBERA**

Di rendere le premesse sopra citate parte integrante del deliberato.

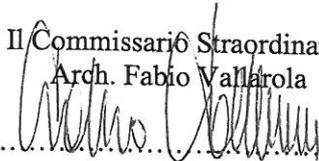
Di condividere e approvare quanto riportato nella "Carta di Cerrano", documento che si allega alla presente nella versione italiana, considerato atto costitutivo della rete delle aree protette dell'Adriatico denominata AdriaPAN-Adriatic protected Areas Network ed in tal modo chiedere l'adesione alla rete come area protetta costiera.

Di provvedere alla sottoscrizione della Carta di Cerrano entrando a far parte delle rete AdriaPAN.

Di **pubblicare la presente deliberazione in forma elettronica**, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", **sulla pagina web del Borsacchio** ospite all'indirizzo www.torredelcerrano.it del Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, nella sezione CETS, collegato a sua volta alla pagina ufficiale dell'Ufficio del Commissario "**Borsacchio.blogspot.com**", affinché se ne abbia la più corretta accessibilità e disponibilità nel rispetto delle normative sulla Trasparenza e Pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione.

Di inviare la presente deliberazione alla Regione Abruzzo per quanto di competenza.

Il Commissario Straordinario
Arch. Fabio Vallarola


.....

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione pubblicata in data 10 MAR. 2016

Nome FABIO VALLAROLA Ruolo COMMISSARIO

Firma

.....



Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 50 / 64025 Pineto (TE)



Allegato 1 - Delibera Commissariale n.02 del 2 marzo 2016

CARTA di CERRANO

Costituzione, obiettivi ed interventi del Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico, **AdriaPAN (Adriatic Protected Areas Network)**

*Testo adottato all'unanimità l'8 luglio 2008 in Villa Filiani a Pineto (Te)
e ratificato, dalle prime dieci aree protette,
il 26 settembre 2008 in Porto Caleri di Rosolina (Ro) nel Parco Veneto del Delta del Po*

La **Carta di Cerrano** è costitutiva del “**Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - AdriaPAN**”

Obiettivo principale del Network è l'avvio di un processo tecnico a supporto dei soggetti gestori di aree protette per il raggiungimento, entro il 2012, dell'obiettivo fissato dal World Summit on Sustainable Development (WSSD)[1] di promuovere l'istituzione di reti di aree protette marine e costiere.

In accordo con gli impegni internazionali presi nell'ambito del Summit della Terra (WSSD) tenutosi nel 2002 a Johannesburg e della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), anche i paesi rivieraschi del Mar Adriatico sono, infatti, chiamati a ridurre la perdita della biodiversità mediante l'identificazione e la progettazione di un sistema regionale di reti (network) di aree costiere e marine ecologicamente e culturalmente rappresentative gestite in maniera efficace, ed a creare le condizioni favorevoli alla realizzazione di tale sistema entro il 2012.

In ottemperanza, poi, alla direttiva europea 2008/56/CE (“Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino” del 17/6/2008), l'attivazione del Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - AdriaPAN si allinea:

- alla richiesta di attuazione di strategie tematiche – quali per l'appunto quelle svolte dalle aree protette costiere e marine – finalizzate alla gestione delle attività umane che hanno un impatto sull'ecosistema marino e costiero;
- alla richiesta (art. 13, paragrafo 4) di mettere in atto misure di protezione spaziale che contribuiscano alla creazione di reti coerenti e rappresentative di zone marine protette.

Aderiscono volontariamente al Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - AdriaPAN i soggetti gestori delle aree protette marine e quelle costiere il cui perimetro è in parte a contatto con il mare[2], caratterizzate da problematiche comuni e condivise connesse con la tutela e la corretta fruizione delle peculiarità del mare e della costa adriatiche. Esse costituiscono i “nodi” del Network.

La Carta nasce dall'esigenza, fortemente percepita, di un programma di coordinamento delle azioni riguardanti la gestione di aree protette marine e costiere del Mar Adriatico.

L'Adriatico ha da sempre rappresentato un collegamento tra terre e culture diverse, dove sono stati trovati linguaggi comuni, nuove forme di commercio e dove, forse più che altrove, la linea di costa ha rappresentato- nel bene e nel male - l'identità e la ricerca di uno sviluppo transfrontaliero. Per un consolidamento della coesione socio-economica dell'ecoregione adriatica[3] è indispensabile considerare il rispetto ambientale quale



Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



elemento strutturale nella preparazione e nell'adozione di piani e programmi, con particolare riguardo alle aree più sensibili e vulnerabili, quali sono quelle della fascia costiera, dove si concentrano attività economiche che causano una forte pressione sulle risorse ambientali.

Per un'adeguata gestione delle aree protette costiere e marine dell'Adriatico è quindi necessario:

- definire le priorità di conservazione della biodiversità dell'ecoregione marina e costiera adriatica, anche per mezzo di valutazioni di gap analysis;
- identificare i portatori di interesse ed il loro livello di dipendenza dalle risorse dell'ambiente (ad esempio coloro che operano nel settore ittico e nel turismo);
- coinvolgere i soggetti locali, pubblici e privati, in strategie ed obiettivi di tutela comuni e condivisi, al fine di promuovere nelle aree protette uno sviluppo sostenibile;
- identificare i rischi legati alla perpetrazione di pratiche illegali nei confronti dell'ambiente marino e costiero, quindi richiamare le istituzioni al fine di sollecitarne l'effettivo intervento;
- promuovere una gestione delle aree protette sulla base di standard e protocolli di gestione comuni e condivisi;
- divulgare la conoscenza e l'apprezzamento delle specificità ambientali, socio-economiche e culturali (materiali ed immateriali) dell'Adriatico;
- evidenziare e promuovere il ruolo delle aree protette costiere e marine nel contribuire alle priorità nazionali di conservazione dell'ambiente e della biodiversità e/o di riduzione della povertà;
- diffondere ed applicare i concetti della gestione integrata della fascia costiera e del mare, anche e soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici già in atto;
- comprendere i processi politici e amministrativi che portano alla creazione di nuove aree protette costiere e marine e promuovere l'istituzione di nuove aree protette al fine di ampliare la rete di parchi e riserve, con particolare attenzione a sostenere la tutela di tipologie ambientali ancora poco rappresentate;
- individuare e concretizzare le opportunità di finanziamento nazionali e internazionali in sostegno delle aree protette costiere e marine e del funzionamento del Network.

All'interno del contesto descritto, e per contribuire alla soddisfazione delle esigenze individuate per l'ecoregione adriatica, la rete AdriaPAN si propone come parte di un più ampio network delle aree protette del Mediterraneo e di altre reti che accomunano le aree protette europee, ponendosi come interlocutore in rappresentanza e a sostegno delle peculiarità ecologiche, culturali ed economiche che caratterizzano il mare e le coste dell'Adriatico.

Le reti di aree protette, o ad alto valore ambientale, già operanti nel Mediterraneo, quali: la rete dei gestori di aree marine protette nel Mediterraneo - MedPAN (<http://www.medpan.org/>), le aree SPAMI (Aree a Protezione Speciale Importanti per il Mediterraneo), la rete di siti Natura 2000, le zone umide costiere Ramsar, le riserve MAB (Man And Biosphere) ecc., ma anche la rete delle aree protette aderenti a Europarc sono, quindi, un punto di riferimento della rete AdriaPAN, così come il lavoro svolto da Associazioni singolari come DeltachiamaDelta e DeltaMed.

AdriaPAN non può che interfacciarsi anche con reti esistenti e rappresentative del "mondo Adriatico", anche se non finalizzate unicamente alle problematiche ambientali e gestionali di aree protette o ad alto valore ambientale, quale la rete dell'associazione "Euroregione Adriatica".



Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



Un ulteriore punto di riferimento per l'attività di AdriaPAN saranno i protocolli e gli strumenti messi a disposizione da istituzioni europee e internazionali finalizzate alla efficienza gestionale degli enti gestori delle aree protette, nonché alla gestione integrata e sostenibile del territorio, quale l'ICZM (Integrated Coastal Zone Management), la Carta Europea per il Turismo Sostenibile, l'Ecolabel, l'EMAS e la Carta della Sardegna dell'UNEP PAP/RAC, o strumenti più locali come le "Linee Guida del Master Plan della costa del Parco del Delta del Po".

Le aree protette costiere e marine che sottoscrivono la Carta di Cerrano si impegnano a partecipare effettivamente alla conservazione di ambienti marini e costieri dell'Adriatico, contribuendo alla salvaguardia di habitat ed ecosistemi in buono stato di salute, che preservino le caratteristiche del mare e delle coste, apportando un beneficio per le comunità costiere, come quelle che dipendono prevalentemente dalla pesca o dal turismo.

Gli obiettivi specifici della rete AdriaPAN sono, quindi, i seguenti :

1. mettere in rete i gestori di aree protette costiere e marine, creando sinergie tra di loro e costituendo un archivio di tutti i soggetti che gestiscono, o sono coinvolti, nella gestione di aree protette o aree ad alto valore ambientale delle coste o del Mar Adriatico;
2. promuovere scambi di informazioni tecniche e istituzionali tra i membri della rete;
3. contribuire a migliorare la gestione delle aree protette costiere e marine mediante l'attuazione di iniziative di interesse comune per gli enti gestori, tra cui il miglioramento e la diffusione delle conoscenze e delle tecniche per la gestione e l'utilizzo di standard e protocolli di gestione comuni e condivisi;
4. rispondere alle aspettative di altri attori coinvolti nella gestione di aree protette (autorità competenti, portatori di interessi, ...);
5. assistere i gestori di ogni singola area protetta affinché possano gestire la loro area come parte di un network;
6. promuovere ricerche finalizzate alla conoscenza sia dell'ecologia dell'Adriatico nel suo insieme sia dei rapporti "fisici" e culturali tra i nodi del network, con particolare riguardo a:
 - raccolta di informazioni sulla biodiversità e la distribuzione degli habitat marini e di quelli costieri dell'Adriatico;
 - raccolta di informazioni sugli aspetti ecologici, ma anche a quelli socio-economici e culturali delle coste adriatiche;
 - utilizzo di sistemi informativi georeferenziati standardizzati a supporto alle decisioni e utili al monitoraggio, che includano l'uso di indicatori a supporto della gestione;
 - sviluppare il concetto di centri di informazione da disseminare e rendere disponibili per il pubblico;
7. promuovere la cultura locale e la salvaguardia delle tradizioni di gestione del mare e degli ambienti costieri;
8. contribuire alla ricerca ed alla concretizzazione di finanziamenti necessari per la realizzazione degli obiettivi qui previsti.

Le **Azioni prioritarie** della rete AdriaPAN sono le seguenti.

In relazione all'attuazione degli obiettivi specifici citati, le attività prioritarie che verranno intraprese da AdriaPAN sono:

1. garantire l'attività di segretariato informativo e di primo coordinamento tra i nodi del network;
2. creare e mantenere un archivio di aree protette marine e costiere adriatiche secondo la metodologia sviluppata da WWF, RAC SPA e IUCN-Med;



Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



3. realizzare un'indagine finalizzata a capire, per ogni area protetta aderente alla Carta, se il processo istitutivo è avvenuto in maniera partecipata tra i soggetti pubblici preposti e i soggetti locali nonché a verificare quali sono le modalità organizzative e di gestione attuali e se queste fanno riferimento a protocolli e iniziative che prevedono la partecipazione tra ente gestore e altri soggetti pubblici e privati;

4. attivare la mappatura e la valutazione della tipologia di governance e di qualità di gestione adottata in ciascuna area protetta marina e costiera adriatica;

5. sviluppare progettualità per finanziamenti con strumenti nazionali ed internazionali.

I soggetti sottoscrittori della presente Carta di Cerrano si impegnano a costituire una struttura di coordinamento, indirizzo e promozione finalizzata al funzionamento della rete AdriaPAN (Adriatic Protected Areas Network), sistema integrato delle Aree Protette costiere e marine dell'Adriatico, nella forma di associazione.

Il numero delle istituzioni facenti parte della rete AdriaPAN potrà essere ampliato, senza limitazioni geografiche, con l'obiettivo di promuovere politiche di sistema a sostegno di azioni economiche sostenibili condotte con il metodo della partecipazione e condivisione dei problemi locali ed ecoregionali.

**Proposta in Villa Filiani- Pineto (Te),
il giorno 8 luglio 2008,**

**Ratificata in Porto Caleri di Rosolina (Ro)- Parco Veneto del Delta del Po,
il giorno 26 settembre 2008.**

[1] - World Summit on Sustainable Development, Plan of Implementation. 31(c): ("sviluppare e facilitare l'uso di diversi approcci e strumenti, includendo ... la costituzione di aree marine protette in accordo con le leggi internazionali e basate su informazioni scientifiche compresi networks rappresentativi, entro il 2012"...

[2] - 'Marine and Coastal Protected Area' means any defined area within or adjacent to the marine environment, together with its overlying waters and associated flora, fauna, and historical and cultural features, which has been reserved by legislation or other effective means, including custom, with the effect that its marine and/or coastal biodiversity enjoys a higher level of protection than its surroundings. Secretariat of the Convention on Biological Diversity (2004). TECHNICAL ADVICE ON THE ESTABLISHMENT AND MANAGEMENT OF A NATIONAL SYSTEM OF MARINE AND COASTAL PROTECTED AREAS, SCBD, 40 pages (CBD Technical Series no. 13)

[3] - An Ecoregion is a large unit of land or water containing a geographically distinct assemblage of species, natural communities, and environmental conditions. The boundaries of an ecoregion encompass an area within which important ecological and evolutionary processes most strongly interact" (WWF 2003). Ecoregion conservation "is an evolution in thinking, planning, and acting at the spatial and temporal scales best suited for successful biodiversity conservation".